









Claudio Fiorani assessore ambiente  
comune di Albano Laziale

A pochi giorni dall'inizio della raccolta differenziata in alcuni quartieri di Albano Laziale iniziamo un approfondimento tra i protagonisti della vicenda che coinvolgerà: amministrazione, associazioni e cittadini.

Assessore Fiorani non è passato inosservato il suo silenzio in questi mesi sulle tematiche legate ai rifiuti e in particolare raccolta differenziata, inceneritore e discarica di Roncigliano. Può spiegarci il motivo?

“Cominciamo dall'inizio: da circa due anni, pur continuando a svolgere le mie funzioni di Assessore all'Ambiente del Comune di Albano, non rientrano più nel mio ruolo le tematiche relative ai rifiuti che il Sindaco Marini ha scelto di seguire personalmente con l'ausilio del consigliere comunale Luca Andreassi. Ho continuato a supportare l'azione amministrativa su questo tema condividendone il percorso e gli obiettivi. In passato ho scritto documenti tecnici, mozioni, lettere aperte, l'ho fatto quando il concetto diffuso era “la monnezza da qualche parte la dobbiamo mettere”, in breve ho contribuito alla costruzione di un pensiero, ormai diffuso, che guarda alla gestione sostenibile dei rifiuti come ad un imprescindibile elemento di modernità”.

Il suo silenzio non è dunque imputabile a divergenze, ma c'è qualcosa che proprio non è riuscito a mandare giù in questi mesi?

“Onestamente sì. Mi dispiace molto leggere e assistere a continue illazioni, offese personali e inesattezze che mi vedono comunque oggetto di attenzione da parte di vari esponenti locali che si definiscono impegnati nella lotta alla costruzione dell'inceneritore. Polemiche pretestuose e spesso banali che nulla hanno a che vedere con un argomento così delicato come l'inceneritore. Da quando il mio disappunto, profondo, condividendo ovviamente la contrarietà assoluta alla realizzazione dell'impianto, ho ritenuto più efficace l'utilizzo di altre forme di contrapposizione, con la speranza che i toni si abbassassero, e gli sforzi si concentrassero nella lotta... purtroppo mi sbagliavo”.

Lei ritiene che si stiano perseguendo tutte le strade possibili per contrastare la costruzione dell'impianto di Roncigliano?

“Dal punto di vista amministrativo appoggio pienamente le scelte del Sindaco Marini che sta portando avanti battaglie legali in tutte le sedi con argomentazioni ben circostanziate. Quello che non comprendo sono invece le prese di posizione di alcune realtà legate a “presunti” esponenti del movimentismo cittadino che negli ultimi mesi hanno personalizzato la lotta. Ho la netta sensazione che si pensi più ai futuri scenari politici che alla vertenza in sé. Il movimento contro l'inceneritore ha solide

